



## Supporto Linguistico fornito a Migranti *Il Toolkit SLM del Consiglio d'Europa*



### Strumento 3 – Alcuni consigli pratici per lavorare con migranti arrivati da poco nel nuovo Paese

Obiettivo - Dare suggerimenti su come relazionarsi con gli apprendenti, in particolare con richiedenti asilo e rifugiati.

Tutte le persone coinvolte in attività rivolte ai migranti, specialmente gli insegnanti, dovrebbero tenere in forte considerazione lo stato emotivo degli apprendenti. Di seguito, si forniscono alcune raccomandazioni e consigli pratici per gestire al meglio l'aspetto relazionale.

- Se lavori già con un gruppo di apprendenti, preparali all'arrivo di nuovi studenti. Avvisa la classe del nuovo inserimento e dai informazioni molto generali sui nuovi compagni, soffermandoti soprattutto sull'accoglienza e sul vantaggio di allargare il gruppo.
- Dai il benvenuto ai nuovi arrivati e cerca di accoglierli al meglio, se necessario adoperandoti per rassicurarli. Cerca di creare un'atmosfera in cui si sentano a proprio agio e pronti a condividere aspetti personali, ma tieni bene a mente che non tutti potrebbero essere disponibili a parlare di sé allo stesso modo.
- In generale, rispetta la privacy delle persone con cui lavori e ribadisci sempre i principi fondamentali della tolleranza e del rispetto.
- È importante evitare, almeno nella fase di prima accoglienza, discussioni su argomenti che possano mettere in difficoltà i migranti, soprattutto se richiedenti asilo e rifugiati; il riferimento, in particolare, è a temi legati alle esperienze vissute durante il viaggio verso il nuovo Paese. Affrontare questi temi, potrebbe urtare la sensibilità di chi per la prima volta sta mettendo piede in un ambiente di apprendimento e potrebbe così rendere più difficile la partecipazione alle attività formative.
- Alcuni potrebbero spontaneamente voler parlare di esperienze traumatiche. In questo caso, ascolta con empatia e interesse. Se possibile, chiedi aiuto a uno psicologo o a un operatore incaricato. Le persone che hanno vissuto un trauma possono essere disorientate e sconvolte, oppure avere problemi di concentrazione e memoria, perciò, hanno bisogno di più incoraggiamento a partecipare alle attività formative.

Monitora e valuta attentamente lo stato dei seguenti tre diritti inalienabili e, nel caso non siano soddisfatti, rivolgiti a qualche esperto in grado di intervenire:

1. assistenza sanitaria: alcuni migranti, specialmente richiedenti asilo e rifugiati, potrebbero essere esausti e sconvolti al loro arrivo. Inoltre, potrebbero essere malati a causa delle condizioni in cui riversavano durante il loro viaggio;
  2. assistenza sociale: a seconda della loro sistemazione, alcuni migranti potrebbero non avere facile accesso a buon cibo, a una sistemazione adeguata, o a servizi igienici o vestiti puliti, nonché ad altri oggetti necessari alla cura e alla pulizia della persona;
  3. diritto ad essere informati sul nuovo contesto in cui sono inseriti, sul programma di supporto linguistico e su altri servizi messi a disposizione ecc.
- Discuti di tutto ciò con colleghi/colleghe e con esperti/e di aree specifiche, come medici, operatori, assistenti sociali, mediatori culturali o coloro che gestiscono le procedure amministrative. Rapportarsi con persone traumatizzate potrebbe essere un'esperienza sconvolgente anche per te; è quindi sconsigliato provare a gestire casi complessi da soli: chiedi aiuto agli altri membri dello staff e condividi la tua esperienza con le persone preposte.